

NELLE DUE UNIVERSITÀ

In regione poche le matricole di Medicina

Nello scorso mese di settembre 2009 si sono svolte le prove di ammissione al corso triennale per l'idoneità a svolgere la professione di medico di medicina generale (o di famiglia). Per 20 posti per il Friuli V.G. le domande sono state 87 e ne sono state ammesse 85. Dei medici che avevano presentato domanda solo 41 sono nati in regione (pari al 48,2%): 16 a Udine e provincia, 11 a Trieste, 10 a Pordenone e 4 a Gorizia. La

maggior parte è nata fuori (8 provengono dal Veneto, 8 dalla Campania e così via). Questo conferma che in regione pervengono medici forestieri, quando ci sarebbe bisogno di un aumento dei medici friulgiuliani. Finalmente in Italia ci si è accorti della carenza di medici, tanto è vero che negli ultimi anni il numero delle matricole è stato aumentato da 7.400 a 8.500 (+15%). Ci sono regioni simili alla nostra per popolazione che

hanno un adeguato numero di matricole di medicina: l'Abruzzo ne ha 280, la Sardegna 275, la più piccola Umbria ne ha 213. A Trieste gli iscritti al primo anno sono 110 e ad Udine solo 88. Considerato che le nostre due facoltà di Medicina di Trieste ed Udine sono fra le migliori d'Italia, perché non venire incontro e permettere a tanti giovani della regione di conseguire un titolo prestigioso e che dà facilmente lavoro, anche se si tratta di un corso di studio lungo e faticoso?

Perché dobbiamo importare ancora medici da fuori regione? Comunque alla prova scritta erano presenti 37 (ci si può chiedere: come mai così poco interessati a queste borse di studio?) e sono stati dichiarati idonei solo 22 medici. E preoccupante che solo il 59,5% degli esaminati sia stato considerato idoneo. Hanno accettato di frequentare il corso 16 medici. E inspiegabile che quattro borse di studio non siano state assegnate.

Claudio Carlisi